COMMISSIONE SCIENTIFICA D'ISTITUTO:

Cristina Bianchi, Matteo Biaggini, Adele Falbo, Francesco Marrone,

Gabriele Tapella, Paola Terrile

EVENTO GRATUITO con <u>iscrizione obbligatoria</u>

Evento accreditato ECM:
- La partecipazione è **a numero chiuso**
- Numero di crediti: 16
- I crediti sono riconosciuti solo in caso di partecipazione a tutti gli incontri in presenza, non on line

Costo degli ECM: 80 euro per l'intero ciclo

Bonifico bancario intestato a:
CIPA – Istituto di Milano, presso la Banca Unicredit

IBAN: IT67H0200801625000 101674614

Gli ECM sono gratuiti per i Soci, gli Allievi della Scuola di Psicoterapia, gli Allievi del CFPA del CIPA

Secondo incontro del ciclo: "Violenza, generi e società"

Date del ciclo: 15 marzo – 14 e 15 novembre – 12 dicembre.

<u>Per informazioni ed iscrizioni:</u>

CIPA ISTITUTO DI MILANO E DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

Via Donizetti, 1/A | 20122 Milano Tel. 02 5513817

Email: segreteria@milano.cipajung.it

CIPA
CENTRO ITALIANO DI PSICOLOGIA ANALITICA

ISTITUTO DI MILANO E DELL'ITALIA SETTENTRIONALE

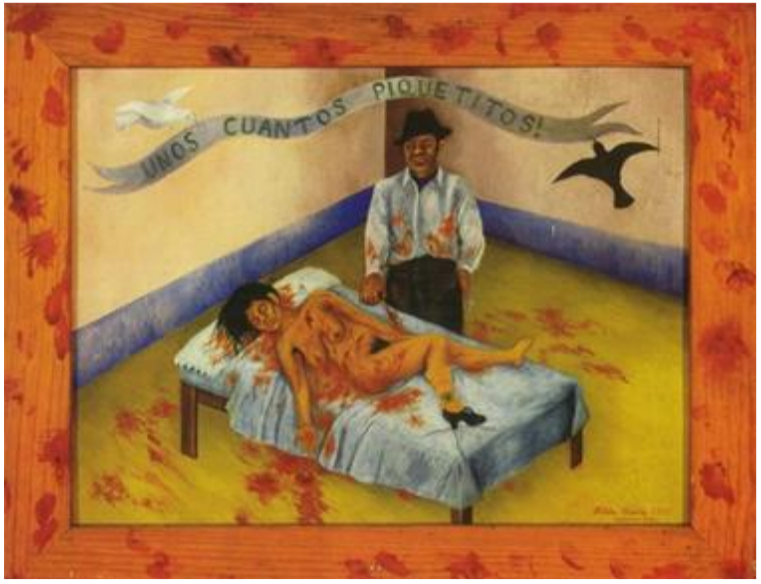
Presenta

VIOLENZA NELLE RELAZIONI TRA PSICOLOGIA ANALITICA E GIUSTIZIA

Data 14 novembre 2026

Ore 9,00

Evento in presenza e on line



Frida Kahlo, Unos cuanto piquetitos, 1935

PRESENTAZIONE

Le cronache quotidiane portano regolarmente all'attenzione notizie e episodi caratterizzati sempre più spesso da violenza, agita talvolta nelle sue forme più brutali.
Le relazioni sono permeate da momenti nei quali intolleranza e prevaricazione dell'altro potrebbero essere sintomi dell'incapacità a tollerare il rifiuto.
La frustrazione ad essa legata potrebbe a sua volta rivelare l'incapacità di accogliere la diversità nelle sue numerose forme e dimensioni ma anche nascondere una grave desertificazione del proprio mondo emotivo.
Tali relazioni sembrano essere vissute sull'onda di un'emotività intensa e immediata e pare non si sia più in grado di viverle a lungo termine, accettando i normali e fisiologici fallimenti che esse comportano.
La domanda sottesa è: come mi libero da una relazione che percepisco come un ostacolo?
È a questo punto che la distruttività estrema e la violenza appaiono essere la soluzione più logica laddove il confronto è troppo complesso e non affrontabile.
In questo contesto socio-culturale, come può la psicologia analitica rispondere a un bisogno dove la parola è stata sostituita dall'agito?
Come si può creare uno spazio di riflessione e confronto dove la forza ha preso il posto del dialogo?
Come può un terapeuta confrontarsi con drammi e con violenze che non lasciano, apparentemente, spazio alla parola e all'emotività?
Interrogarsi su come la clinica, ma anche la rete sociale più allargata (servizi educativi, servizi sociali, politica e giustizia), possa rispondere a questa tematica, magari in una dimensione preventiva e non solo curativa, è sicuramente una base di partenza per confrontarsi intorno a un problema spesso presente nelle nostre quotidianità.

RELATORI:

Cristina Bianchi	Psicologa e Psicologa analista, Psicoterapeuta, Socio IAAP e CIPA, Istit. di Milano e dell'Italia Settentrionale
Patrizia Conti	Psicologa e Psicologa analista, Psicoterapeuta, Socio IAAP e CIPA, Istit. di Milano e dell'Italia Settentrionale
Matteo Spinelli	Psicologo e Psicologo analista, Psicoterapeuta, Socio IAAP e CIPA, Istit. di Milano e dell'Italia Settentrionale

PROGRAMMA

9,00-9,30	Registrazione dei partecipanti
9.30-9.35	Saluti istituzionali *Dr. Stefano Ricotta*
9,35-9,50	Ti meriti un amore *Dr.ssa Patrizia Conti*
9,50-10,30	L'aggressività nel femminile: l'ombra tra cura e cultura *Dr.ssa Cristina Bianchi*
10,30-11.10	Violenza ai tempi dei social: il sottile confine tra distruttività, normalizzazione e desertificazione emotiva *Dr. Matteo Spinelli*
11,15-11.30	*Intervallo*
11.30-12.15	Proiezione di contenuti multimediali e brevi spunti di riflessione
12,15-13.00	Dibattito